

Grande entusiasmo attorno ai Partiti fratelli



Se il cammino ormai da tempo, in diversi paesi, lungo la strada di nuove e diverse «vie» al socialismo, se diventa ormai patrimonio di più partiti comunisti l'elaborazione di strategie originali ed il rifiuto di modelli eterni ed immutabili, se diverso — a seconda delle realtà — è il fronte delle alleanze, obiettivi ed impegno comune di ogni partito comunista e di ogni movimento di liberazione rimangono la battaglia per la pace e per l'emancipazione dei popoli. E questo grande impegno, questa rinnovata solidarietà internazionale sono stati il senso e l'asse portante della manifestazione svoltasi domenica mattina nel cinema «Fiorentini». Vi hanno partecipato rappresentanti della Lega dei comunisti jugoslavi, del Partito comunista messicano e del Partito comunista indiano, tutti qui in Italia per seguire i lavori del XV Congresso del PCI.

so benvenuto dei comunisti napoletani, ha sottolineato come anche le ultime vicende internazionali sollecitano un sempre maggiore impegno dei comunisti di tutto il mondo intorno alla battaglia per il mantenimento della pace e contro la corsa agli armamenti. Questo impegno deve essere tanto più costante ed appassionato quanto maggiori si fanno i rischi di una nuova guerra. E non può non addolorarci poi — ha detto ancora Vittorio De Cesare — che, in questo senso, il pericolo negli ultimi mesi sia venuto proprio da parte dei paesi socialisti.

segretario generale del Partito comunista messicano ha parlato, invece, della difficile lotta che i comunisti messicani stanno conducendo da anni nel loro paese contro un governo repressivo ed antipopolare. Nonostante le condizioni loro avverse i compagni messicani stanno rafforzando e qualificando sempre più la loro presenza tra la classe operaia e tra i lavoratori più poveri.

Stamano assemblea a Pomigliano: si discute la piattaforma dei sindacati

Operai e disoccupati preparano insieme lo sciopero di venerdì

Domani si riuniscono i consigli di CGIL-CISL-UIL - Migliaia di metalmeccanici, edili e braccianti da tutto il Sud - La FLM contro un raduno neofascista

Il nervosismo elettorale del «Mattino»

Strano modo di fare quello del «Mattino». Prima pubblica un corsivo in prima pagina per denunciare i ritardi con cui verrebbero utilizzati i finanziamenti per Napoli e poi — quando l'Unità accetta pacatamente di parlare, aggiungendo altri elementi alla discussione — reagisce in modo scomposto, «sizzantemente, con nervosismo tipico elettorale. Eppure noi avevamo solo cercato di dimostrare — dati alla mano — che in questa storia dei ritardi ci sono responsabilità che hanno nomi e cognomi e che le accuse indiscriminate finiscono per colpire unicamente Napoli e chi l'amministra. Non c'eravamo sbagliati. Il Mattino, con un trafiletto pubblicato ieri in cronaca, ha buttato giù la maschera.

I consigli generali unitari di CGIL, CISL e UIL di Napoli si riuniscono domani nei locali della Camera del Lavoro. All'ordine del giorno ci sarà la discussione sulla attuale fase, caratterizzata dai rinnovi contrattuali dei principali categorie e dalle elezioni politiche oramai alle porte.

I metalmeccanici hanno già preannunciato una presenza in massa: un treno speciale è previsto da Roma mentre cento pullman trasporteranno i lavoratori del basso Lazio, degli Abruzzi e dell'Umbria. Circa duecento pullman invieranno giungeranno dalle rimanenti regioni meridionali.

al Sud, riforma del collocamento. Si tratta di richieste — come è facilmente intuibile — che mirano ad una radicale trasformazione delle condizioni del Mezzogiorno, ponendo le basi per uno sviluppo finalmente ordinato e per la valorizzazione delle capacità industriali e produttive. «Napoli è il simbolo dell'emergenza nazionale», è scritto in un documento consegnato qualche tempo fa dai sindacati al governo. C'è infine da segnalare una ferma protesta della segreteria provinciale della FLM contro una manifestazione del MSI (con inizio al ponte di Tappia) indetta per il 7, all'indomani, cioè dello sciopero generale.

Domenica durante il Gran Premio Sorpresi 13 allibratori all'ippodromo di Agnano

Per tredici persone il Gran premio di Agnano è un'occasione di sorsi pesanti multe. Tante sono infatti le persone che domenica all'ippodromo di Agnano sono state sorprese durante questi controlli. Un caso di prelievo di 45 misse clandestine. Non è escluso che si tratti di abituali frequentatori dell'ippodromo napoletano e che in occasioni del Gran premio abbiano intensificato la loro attività. Ma questa volta gli è andata proprio male. La squadra mobile della questura infatti aveva predisposto un particolare servizio di controllo. Sono state controllate centinaia di persone, ed è stato proprio durante questi controlli che sono stati sequestrati an-

che tre milioni di lire usati per le scommesse. Le tredici persone sono state tutte identificate e multate; si tratta di Francesco Tesone di 29 anni da Giugliano; Gerardo Daniele di 48 anni da Pozzuoli; Ottavio Pirozzi di 53 anni da Giugliano; Piero Matino di 51 anni, Gioacchino Rimoli di 45, Francesco Di Monte di 32, Luigi Scotto di 48, Antonio Salvati di 49, Luigi Diava di 31, Antonio Grimaldi di 40, Lucio Di Franco di 20, Giovanni D'Auria di 65 tutti di Napoli.

hanno fatto irruzione in un circolo ricreativo in via Flavio Gioia, 40. 20 persone che in quel momento erano dentro il circolo sono state trovate e sequestrate 500 mila lire in contanti. Il proprietario del locale, assieme al momento della perquisizione della polizia, si è reso irreperibile. Tutti i presenti sono stati denunciati a piede libero, ed avevano precedenti penali. Il circolo è stato chiuso.

ORGANIZZATE DALLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Altre iniziative per l'anno del fanciullo

Una mostra di libri per la prima infanzia. - Spettacolo «Parodia di Pinocchio» di Teatro I Proseguono le iniziative organizzate dall'amministrazione comunale in occasione dell'anno internazionale del fanciullo. Dopo gli incontri con il famoso matematico ungherese Zoltan P. Diaconis, del 5 all'8 aprile, in padiglione pompeliano della Villa comunale, avrà luogo la «Mostra dei libri per la prima infanzia», organizzata in collaborazione con la Libreria dei ragazzi. In oltre 17 aprile (alle ore 11 e alle ore 16,30) e l'8 aprile (alle ore 11), nella spaziosa sala del teatro I, sarà presentato lo spettacolo «Parodia di Pinocchio», organizzato in collaborazione con la Libreria dei ragazzi.

All'edg. due importanti provvedimenti

Domani e giovedì consiglio comunale sulle delibere quadro»

Si prevede l'approvazione della convenzione con l'ateneo e del piano commerciale

Domani e giovedì il consiglio comunale di Napoli si riunirà in due sedute per discutere e approvare due importanti provvedimenti: la convenzione con l'ateneo e il piano commerciale. Le sedute si svolgeranno giovedì sera e venerdì mattina.

Di importanti questioni (traffico, sanità, ricerca scientifica...). Su questo argomento, introdotto da una relazione dell'assessore all'Urbanistica, il socialista Giulio Di Donato, si sono già espresse quasi tutte le forze politiche. Nella prossima seduta, quindi, dovrebbero essere solo le dichiarazioni di voto.

Giovedì dalle 9 alle 13 La Vesuviana ferma per quattro ore

Per il rinnovo del contratto integrativo aziendale - Minaccia di licenziamenti alla Stigler

I dipendenti della circoscrizione Vesuviana scioperano giovedì 9 aprile dalle 9 alle 13. L'azione di lotta è stata indetta dalla Federazione provinciale autoferruvia CGIL, CISL, UIL, dopo che la direzione aziendale ha disertato un incontro all'Intersind convocato per discutere la piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo aziendale.

Cambierà l'organizzazione e la struttura degli uffici della circoscrizione Vesuviana. Il provvedimento prevede l'accorpamento dei servizi in due grosse branche e la soppressione di altri uffici. L'ultima seduta della giunta provinciale di Vesuviana è stata convocata per il 7 aprile.

Una nuova organizzazione degli uffici della Provincia

La nuova organizzazione degli uffici della Provincia di Napoli sarà messa in vigore il 15 aprile. Il provvedimento prevede l'accorpamento dei servizi in due grosse branche e la soppressione di altri uffici.

Secondo lo schema relativo al primo gruppo (le attività di pianificazione e di programmazione) si riorganizza l'ufficio di presidenza, la giunta provinciale, la segreteria generale, l'ufficio degli affari generali e del personale, il centro elaborazione dati e il servizio legale adetti all'amministrazione della provincia.

Verso nuovo regolamento dei consigli di quartiere?

«Il vero scontro sarà sulle delibere quadro»

In questa fase sarà necessaria vigilanza e partecipazione politica - L'esperienza di Piscinola-Marianella

Nel dibattito sul nuovo regolamento dei consigli di quartiere — promosso dal nostro giornale in vista della discussione in Consiglio comunale — intervengono oggi il compagno Arcangelo Cimmiello, aggiunto del sindaco a Piscinola - Marianella.

Dopo notevoli ritardi, finalmente sta per essere approvato il nuovo regolamento dei consigli di quartiere. Ed una fase nuova dovrebbe avviarsi per dare ossigeno a questi organismi che sono assillati da un vecchio regolamento, che non regge alle nuove richieste di partecipazione e di scelte che vengono avanzate. Sicuramente verranno al pettino i nodi di chi per tutto questo tempo ha lavorato e cercherà di frapportare ostacoli ad un reale decentramento per evitare che la gestione del comune di Napoli da palazzo S. Giacomo si sposti verso i quartieri.

Quindi non ci illudiamo che con l'approvazione del regolamento tutto sarà risolto, certo si tenderà a migliorare ed importante tappa verso una meta che anche gradualmente dovrà essere raggiunta. Le difficoltà diventeranno più acute, quando si tratterà di dover affrontare le delibere quadro che dovranno assegnare le prime funzioni di delegazione alla Regione, in questa fase, dovrà essere la presenza dei consiglieri di quartiere. Certamente nel tempo fin qui trascorso non si è stati fermi in attesa del decentramento, ma si è cercato, ognuno per la realtà specifica del proprio quartiere, di dare un contributo per la crescita complessiva della nostra città.

Nella circoscrizione di Piscinola-Marianella, caratterizzata da un alto tasso di densità di popolazione e dal comitato di lotta per la casa, esso ci ha permesso di poter stabilire un rapporto diretto con la gente, ed inoltre trovare soluzioni tali che ci consentissero di affrontare uno dei problemi più drammatici e difficili che insorgono dal lavoro da anni affliggono Napoli. Questo sforzo di andare a rapportarsi direttamente con la gente, andando a discutere nelle loro case, o a discutere nei loro comizi, ci ha permesso di superare difficili momenti di scollamento tra i cittadini e gli uffici della circoscrizione.

Questa esperienza esaltante e drammatica per le sue alterne vicende, ha segnato comunque un nuovo punto di vista nei confronti della democrazia. La democrazia non è un fatto che si manifesta di tanto in tanto, ma è una condizione che deve essere vissuta come partecipazione attiva, ed è questo uno dei ruoli specifici di un consiglio di quartiere decentrato, perché un decentramento allora è valido quando riesce ad essere momento di partecipazione reale delle masse.

Il nuovo regolamento offre queste possibilità, e se lo si userà come elemento per rompere con i vecchi metodi del passato, si può pensare che si decanterà quel servizio che la collettività già da anni reclama, utilizzando in questa fase anche il potenziale riassetto della pianta dell'organico del Comune, proiettandola verso il futuro, verso una diversa gestione, ed è potere amministrativo che ancora oggi, si è scioccato in tutto questo, stabilire un ponte più avanzato tra i cittadini e gli uffici.

Certo, le difficoltà non mancheranno, poiché spesso sarà tratterà di affrontare il bisturi nella piaga delle vecchie clientele che mal digeriranno i versati svuotare alcuni piccoli feudi che ancora oggi, anche se con difficoltà, riescono a gestire con metodi verticistici e personali.

Saranno costoro che tenteranno in tutti i modi di distogliere l'attenzione dal decentramento verso i quartieri «a canaglia». Occorre quindi grande attenzione, ma ferma e inequivocabile dovrà essere la decisione di iniziare le fasi del decentramento attraverso un piano preciso, che sappia recepire i nuovi compiti che avranno i singoli consigli e purché si dedichi questo periodo che ci separa dalle elezioni amministrative alla organizzazione dei delegati, del personale, delle sedi, affinché i prossimi consigli di quartiere che saranno eletti con autorevolezza, oltre ad essere punto di riferimento istituzionale, siano anche momenti di scelta e di decisioni esecutive, efficaci, affinché si ridia l'impeto ad un apparato amministrativo che non sempre riesce a difendere il più debole.

A. Cimmiello

Lo affermano docenti e genitori

«La schermografia è inutile e dannosa»

La schermografia è innocua o no? Questa indagine è realmente indispensabile a verificare il «suo» e la sua «vera» sostituzione) dei docenti e degli alunni? Oppure, se troppa volte ripetuta (è il caso ad esempio degli insegnanti supplenti che per ogni chiamata sono costretti a sottoporsi all'indagine) diventa dannosa? Di questa ultima ipotesi sono convinti gran parte dei docenti delle scuole napoletane — quelli del 44 distretto in testa — e numerosi genitori, aderenti al coordinamento genitori delle scuole, che hanno cominciato una vera e propria «battaglia alla schermografia».

Vi rischi a cui si va incontro se si perdura nell'uso indiscriminato della schermografia. L'assessorato si è impegnato a fissare al più presto un incontro sull'argomento con gli organi competenti regionali, provinciali e comunali. In attesa di un verdetto dell'inchiesta, date le oggettive difficoltà che si dovranno superare per arrivare alla soluzione di questo problema, la delegazione ha chiesto che, frattanto, vengano sospese tutte le schermografie. In seguito a questo incontro è stato poi organizzato un pubblico dibattito — sempre dal 44 distretto — nel corso del quale la professoressa De Andreis (dell'associazione in rappresentanza della scuola) e il radiologo dott. Salvatore hanno nuovamente ribadito la novità di questo accertamento.

Sono diciotto persone

Uccisero brigadiere di PS: alla sbarra la banda dei torinesi

Pomponio, alla vigilia della pensione, fu assassinato nella rapina Napoli-Smistamento - Oggi udienza

Continuando oggi davanti alla terza assise il processo contro la «banda dei torinesi». In effetti sono quasi tutti siciliani trapiantati a Torino — che deve rispondere di una lunghissima serie di furti, rapine, atti dinamitardi e altri reati. Gli imputati sono 18; ma l'episodio più grave è contestato solo a tre di essi: Salvatore Falbo, Giuseppe Buontempo e Daniele Grassi, imputati dell'omicidio Aggravato del brigadiere di PS Giovanni Pomponio. Un episodio commesso in Piazza di Napoli, dove hanno avuto un incontro con un rappresentante dell'assessorato alla Sanità al quale sono stati esposti i gra-

Le indagini per questo grave fatto portarono alla scoperta di una temibile banda che da Torino si irradiava in tutta Italia per commettere reati di ogni genere. Infatti il decreto di citazione contiene ben sei filite pagine di contestazione contro gli imputati. Dei presunti assassini del brigadiere Pomponio è stato sentito ieri soltanto Salvatore Falbo il quale, negando ogni sua responsabilità, ha precisato che si recava talvolta a Napoli solo per prendere contatto col fratello Giuseppe, latitante. Questo Giuseppe Falbo, imputato anch'egli dell'omicidio Pomponio, è morto poi in un incidente automobilistico sulla «fucina» di Terracina.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi martedì 3 aprile 1979. Omicidi: Riccardo (domani); Isidoro. M. G. BOLLETTINO DEMOGRAFICO Nati: 103. Richieste di pubblicazione: 30. Matrimoni: 6. Matrimoni civili: 1. Deceduti: 25. NOTIZIE Alle ore 17 di oggi presso la Nuova Italia - via Carducci, 15 - il prof. Giovanni Mazzacurati concluderà gli incontri sulla lettura del testo con un'analisi storico-politica dei metodi nella cultura del '900, organizzati dal CIDI. FARMACIE NOTTURNE Zona Chiaia-Riviera: via Carducci, 21. Riviera di Chiaia, 77. via Mergellina, 148. S. Giuseppe-S. Ferdinando: via Roma, 348. Mercato Pendino: piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo-Vicaria-Poggiorelle: S. Giovanni a Carbonara, 83. Staz. Centrale-c.so Lucci. S. Calata Ponte Casanova, 30. Stella: via Porta, 201. S. Carlo Arsenale: via Materello, 72. c.so Giustiniani, 218. Celli Ammirali: C.lli Ammirati, 249. Vomero: via M. Piscitelli, 138. Arenella: via L. Giordano, 144. via Merlino, 33. via D. Fontana, 37. S. Lucia-Maria: via S. Felice, 22. S. Pietro a Paterno: piazza Marconello, 21. S. Marco: via Ep-

meo, 154. Pozzuoli: c.so Umberto, 47. Miano-Secondigliano: c.so Secondigliano, 174. Posillipo: via Posillipo, 84. Bagnoli: Campi Plegrici, Pisciara: via Provinciale, 18. Chiaiano - Marianella - Piscinola: S. Maria a Cubito, 441. GUARDIA MEDICA PEDIATRICA Funzionano per la intera giornata (ore 8,30-22) le seguenti guardie mediche pediatriche presso le condotte municipali: S. Ferdinando-Chiaia (tel. 42.11.28 - 41.85.92); Montecalvario - Avvicata (telefono 42.18.40); Arenella (telefono 42.36.24 - 36.88.47 - 24.20.10); Miano (tel. 754.10.25-754.83.42); Poggiorelle (tel. 756.20.82); Soccavo (tel. 767.26.40 - 729.31.30); S. Giuseppe Porto (telefono 760.25.68); Fuorigrotta (telefono 81.63.21); Chiaiano (telefono 760.33.03); Pianura (tel. 729.19.61 - 729.42.40); S. Giovanni a Teuduccio (telefono 752.06.06); Secondigliano (tel. 754.49.83); San Pietro a Paterno (tel. 738.24.51); San Lorenzo - Vicaria (tel. 45.44.24 - 29.19.45 - 44.15.83); Mercato Pendino (tel. 33.77.40); Vomero (telefono 36.00.81 - 37.70.82 - 36.17.41); Piscinola - Marianella (tel. 740.60.58 - 740.63.70); Poggiorelle (tel. 759.53.55 - 759.30.30); Barra (telefono 750.02.46).

il partito

CORSI ALLA SCUOLA DI CASTELLAMMARE A partire dal 7 aprile si svolgeranno presso la scuola di partito di Castellammare corsi di orientamento per la campagna elettorale. I corsi avranno il seguente svolgimento: 7-8 aprile corso per dirigenti di fabbrica; 9-10 seminario sulla politica agraria; 11-13 corso sulla propaganda elettorale per dirigenti di sezione e di zona; 21-22 corso per dirigenti di fabbrica; 26-27 corso per

dirigenti di sezione e di zona; 4-6 maggio corso per dirigenti di sezione e di zona. SOTTOSCRIZIONE PER LA STAMPA COMUNISTA Il compagno Genaro Bosselli della sezione PCI «Granma» vecchio militante del nostro partito e del GAP nel periodo della Guerra di liberazione, ha sottoscritto 5 mila lire per la stampa comunista in occasione del secondo anniversario della scomparsa del compagno Emilio Sereni.